

MICHELE

Parrocchia San Michele a Pietralata

Oggi il Vangelo ci conduce per mano a contemplare il centro del cristianesimo, il nucleo incandescente della vita. Troppo spesso abbiamo ridotto la fede a una serie di cose da fare o da non fare e ad alcune verità da professare (senza fare troppe domande sennò il don si innervosisce...). La maggior parte della gente è convinta che la fede sia una cosa noiosa e antiquata, che va bene per le vecchiette o per qualche essere speciale che ha ricevuto un'illuminazione celestiale. Per gli altri, per i normali, basta l'oroscopo...

Il Vangelo di oggi smaschera completamente questa visione. Gesù ci vuole nella gioia, anzi: nella *sua* gioia; ci chiama amici, anzi: *suoi* amici. Il maestro tocca due temi davvero fondamentali: la gioia e l'amicizia. Chi può vivere senza gioia e senza amici? Chi può sognare senza gioia e senza amici?

Mi emoziona sapere che Gesù ci chiama amici. Lo sappiamo: siamo infedeli, superficiali e incostanti, ma il maestro ci chiama amici. Non ce lo meritiamo, ma proprio questo è il bello! Se ce lo fossimo meritati a colpi di confessioni e rosari, che bellezza ci sarebbe in questo annuncio? Se fosse il risultato matematico di attente valutazioni etiche e spirituali, dove sarebbe lo stupore?

La grazia di Dio sbaraglia le nostre miopi considerazioni. Lui non ci ama perché vede il nostro sforzo titanico mentre cerchiamo di essere suoi amici; è il suo amore, libero e liberante, che ci da gratuitamente la possibilità di vivere come suoi amici. È un dono, certo. Ma un dono che ci chiama alla responsabilità di moltiplicarlo e di diffonderlo. Il Signore, infatti, ci consegna il suo comandamento: «che vi amiate gli uni gli altri come io vi ho amato». Questo comandamento è davvero stupendo. Perché è il suo. Almeno in due aspetti. Il primo. Gesù si presenta come il **modello** del vero amore, cioè ci mostra la misura, lo stile, la qualità. Il Maestro mette davanti ai nostri occhi il suo capolavoro a cui tutti dobbiamo tendere. Sto amando come ama Gesù? Sto guardando ai fratelli con lo stesso sguardo d'amore di Gesù? Sto cercando di perdonare, accogliere, rispettare, proteggere, consolare come ha fatto Gesù?

Il secondo. Gesù è la fonte dell'amore. Non solo il modello da seguire, ma anche la ragione. Amo perché mi sento amato. Dono perché lui si è donato a me. Condivido perché lui ha condiviso tutto con me. L'amore è una forza che conquista per traboccamento. Non è uno sforzo, ma un contagio. Quando lo conosco, non posso che annunciarlo con la vita, i gesti e le parole.

Bello, troppo bello.



5 maggio 2024 - N. 35

L'ANGOLO DEGLI AWISI

Per tutto il mese, alle 18.00 in Chiesa, verrà recitato il Rosario.

Sabato 11 e Sabato 18 maggio alle 10.30 saranno celebrate le comunioni dei bambini e dei lupetti.

Non si celebrerà per questi Sabati la Santa Messa delle 8.30.

L'ANGOLO DEGLI AVVISI

Il reparto gruppo Roma 65 vi invita all'inaugurazione del campo della chiesa parrocchia San Michele Arcangelo a Pietralata, che verrà dedicato a Luigi Ioculano VITTIMA DELLA MAFIA.

Festeggeremo tutti insieme con UN TORNEO DI CALCETTO per tutte l'età, e tanto cibo.

Vi aspettiamo!



BERA

REPARTO BROWNSEA

Luigi Ioculano

Inaugurazione del campo in suo onore

Torneo di calcetto e rinfresco

11 MAGGIO 2024

15:30-19:00

SAN MICHELE ARCANGELO



Prenotarsi per le squadre
costo : 10 euro a squadra



YALLA YALLA

11/05/2024

PER
PRENOTARSI!!!!



PREZZO FISSO DI 15 EURO

DALLE ORE 19.30

PROGRAMMA DELLA SERATA:

- MENU DI PIATTI TIPICI MEDITERRANEI
- PRESENTAZIONE DEL NOSTRO PERCORSO VERSO LA CONOSCENZA DEL CONFLITTO ISRAELO-PALESTINESE E LA CRESCITA DI UNA NOSTRA IDEA

DOVE?

PARROCCHIA SAN MICHELE
ARCANGELO, LARGO GELTRUDE
CONENSOLI 6

IL RICAVATO SARÀ DEVOLUTO VERSO AIUTI
UMANITARI PER LE VITTIME
DEL CONFLITTO



"Yalla" significa "Andiamo! Su forza!".

È una parola usata sia un ebraico che in arabo ed è un'esortazione, un urlo di gioia. È usata nel linguaggio quotidiano per esprimere il proprio desiderio di far muovere le persone. E tu? Vuoi attivarti insieme a noi? Non prendete impegni per la sera dell'11 maggio

Il clan tavola rotonda ha il piacere di invitarvi ad una serata alternativa!

Per 15 euro avrete la possibilità di assaggiare piatti tipici mediorientali e di approfondire la conoscenza del conflitto israelo-palestinese. Il ricavato della sera-

ta sarà devoluto alle vittime del conflitto. Per prenotarsi basterà scannerizzare il QRcode o accedere tramite il link e indicare il numero di persone che parteciperanno alla serata.